



BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 9
DEL 19 MAGGIO 2010
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 20
DEL 19 MAGGIO 2010

S O O 9

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0346/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendolo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L. n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2010, n. 089/Pres.

LR 7/2000, articoli 19 e 20. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, dall'Autorità portuale di Trieste, dalla Silos Spa e dalla Rete Ferroviaria Italiana Spa per il recupero e il riuso del complesso "Magazzino Silos" di Trieste.

pag. **2**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_S09_1_DPR_89_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2010, n. 089/Pres.

LR 7/2000, articoli 19 e 20. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, dall'Autorità portuale di Trieste, dalla Silos Spa e dalla Rete Ferroviaria Italiana Spa per il recupero e il riuso del complesso "Magazzino Silos" di Trieste.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la società Silos S.p.A. ha presentato nel febbraio 2002 una "Proposta di riconversione del magazzino Silos a Trieste", immobile del quale è proprietaria, sulla base della quale il Comune di Trieste ha chiesto l'autorizzazione preventiva all'adozione di una variante al P.R.G.C. di individuazione di una zona omogenea HC relativamente all'edificio denominato "ex Silos";

ATTESO che:

- con deliberazione n. 802 del 15 aprile 2005 la Giunta regionale ha autorizzato il Comune di Trieste ad adottare una variante al PRGC per l'individuazione di una zona HC relativa al complesso dell'"ex Silos", in relazione alla strategicità dell'area interessata dai diversi interventi previsti;
- il Comune di Trieste, con nota prot. gen. 136847 del 9 agosto 2005, ha chiesto alla Regione di condividere la possibilità di avviare un Accordo di programma finalizzato al recupero del complesso "ex Silos", che preveda anche una serie di trasformazioni delle aree e dei servizi circostanti, per le quali devono essere adottate le necessarie variazioni allo strumento urbanistico vigente, inclusa quella preventivamente autorizzata con la citata deliberazione n. 802/2005;
- con deliberazione n. 85 dd. 20 gennaio 2006 la Giunta regionale ha riconosciuto il rilevante interesse regionale ad un Accordo di programma finalizzato all'adozione della variante urbanistica necessaria ad attuare il progetto di recupero del complesso "ex Silos" e di riqualificazione delle aree limitrofe, in quanto l'intervento insiste su un'area strategica del capoluogo regionale su cui convergono molteplici funzioni di livello locale e sovracomunale, quali la stazione ferroviaria, il parcheggio di interscambio, l'ingresso all'area portuale, la Sala teatrale Tripcovich, il terminal autobus e i capolinea di diverse linee di trasporto pubblico sia urbano che extraurbano;
- la Silos S.p.A. ha presentato al Comune di Trieste in data 14 dicembre 2007 una nuova ipotesi progettuale che prevede:
 - la realizzazione, all'interno del fabbricato oggetto di recupero, di uno spazio da cedere al Comune, definito come "Sala Polifunzionale";
 - la realizzazione, al piano terra del fabbricato, sul fronte nord, e sul cortile di pertinenza, del nuovo deposito delle autocorriere in sostituzione di quello attualmente operativo al pianoterra, in prossimità di Piazza della Libertà;
 - la delocalizzazione del sistema partenze – arrivi e creazione di un nuovo punto di attesa e biglietteria sul fronte ovest lato mare all'interno del fabbricato "ex Silos";
- il Comune di Trieste, con nota prot. n. 27626 del 13 febbraio 2008, ha sottoposto alla valutazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il nuovo progetto presentato dalla Società Silos S.p.A., per la cui

realizzazione è necessario un adeguamento dello strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO che l'Accordo di programma proposto si inserisce in un piano d'azione di lungo periodo perseguito unitamente da diverse Pubbliche Amministrazioni ed Enti (Provincia di Trieste, Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, Autorità portuale di Trieste, Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A. – Direzione Compartimentale Infrastruttura);

PRESO ATTO che nel corso delle Conferenze convocate dal Comune di Trieste e tenutesi in data 17 dicembre 2008, 2 marzo 2009, 26 maggio 2009, 9, 19 e 23 giugno 2009 i rappresentanti delle diverse Parti si sono espressi favorevolmente alla conclusione dell'Accordo di programma per il recupero e il riuso del complesso "Magazzino Silos" di Trieste addivenendo alla definizione di un testo condiviso;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta provinciale di Trieste n. 328 del 14 dicembre 2009;
- la deliberazione della Giunta comunale di Trieste n. 515 del 25 settembre 2009;
- la nota del Presidente dell'Autorità portuale n. 0015837/P del 16 dicembre 2009;
- la procura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 27 luglio 2009, repertorio n. 74807, Rogito 17753 del dott. Paolo Castellini notaio in Roma;
- la nota della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia n. 9365/28.349 del 21 dicembre 2009;
- i verbali del Consiglio di Amministrazione della Silos S.p.A. del 19 giugno 2009 e del 29 settembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2933 del 22 dicembre 2009, con la quale il Presidente della Regione – o un Assessore dallo stesso delegato – è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, a stipulare l'Accordo di programma in argomento con il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste, la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, l'Autorità portuale di Trieste, la Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A. – Direzione Compartimentale Infrastruttura - e la SILOS S.p.A.;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dall'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, dalla Presidente della Provincia di Trieste, dal Sindaco del Comune di Trieste, dal Soprintendente per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, dal Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste, dal Consigliere delegato della SILOS S.p.A. in data 23 dicembre 2009 e dal Responsabile della Struttura Organizzativa Ingegneria della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Territoriale Produzione in data 29 dicembre 2009, in conformità allo schema approvato dalla Giunta Regionale con la sopra citata deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2010 con la quale il Consiglio comunale di Trieste ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di programma di cui sopra;

VISTO l'articolo 24 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvato l'Accordo di programma per il recupero e il riuso del complesso "Magazzino Silos" di Trieste, sottoscritto il 23 dicembre 2009 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Trieste, dal Comune di Trieste, dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia, dall'Autorità Portuale di Trieste, dalla SILOS S.p.A. e il 29 dicembre 2009 dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_SO9_1_DPR_89_2_2_ALL1_ACCORDO DI PROGRAMMA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL RECUPERO E IL RIUSO
DEL COMPLESSO "MAGAZZINO SILOS" DI TRIESTE**

(ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i.)

Le Parti:

- › **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, di seguito denominata brevemente Regione, rappresentata dall'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, Sandra Savino
- › **Comune di Trieste**, di seguito denominata brevemente Comune, rappresentato dal Sindaco, Roberto Dipiazza
- › **Provincia di Trieste**, rappresentata dal Presidente, Maria Teresa Bassa Poropat
- › **Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia**, rappresentata dal Soprintendente Luca Rinaldi
- › **Autorità Portuale di Trieste**, rappresentata dal Presidente, Claudio Boniciolli
- › **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, rappresentata dal responsabile della Struttura Organizzativa Ingegneria – Direzione territoriale produzione, Daniele Zorn
- › **Silos S.p.A.**, rappresentata dal Consigliere, Attilio Grazioli

Premesso che

1. l'ambito di riferimento degli interventi oggetto dell'Accordo interessa un'area del Centro Storico del Comune di Trieste nella quale sono localizzate importanti funzioni pubbliche di servizio; l'area è strategica per la struttura insediativa della città ed è oggetto di una serie di azioni di riqualificazione che sono destinate a modificare sostanzialmente questa parte di città rispetto allo stato attuale;
2. l'ambito in questione rappresenta inoltre un punto nevralgico dell'attuale configurazione del traffico urbano della città di Trieste, nel quale convergono flussi provenienti dalle principali direttrici che attraversano l'agglomerato urbano; la piazza è inoltre il punto d'ingresso alle strutture del Porto Vecchio, vi si attestano la stazione ferroviaria, la stazione delle autocorriere e numerosi capolinea di autobus urbani;
3. in quest'ambito si trova in particolare il complesso dei Magazzini Silos, localizzato in un'area contigua all'edificio della Stazione Centrale Ferroviaria, al capolinea delle linee di trasporto pubblico, dislocato in largo Città di Santos all'ingresso all'area del Porto Vecchio, alla connessione principale costituita dall'asse Viale Miramare/Rive; l'ambito può essere ritenuto centrale rispetto al sistema complesso di relazioni che gravita entro ed intorno ad esso, anche per la sua collocazione in adiacenza al centro storico primario, in particolare al Borgo Teresiano, adibito a funzioni residenziali e commerciali;
4. il complesso rappresenta una testimonianza di archeologia industriale ed è un bene culturale e paesaggistico sottoposto a tutela dalla normativa vigente;
5. le proprietà ricomprese nell'area d'intervento sono così suddivise:
 - › il Comune di Trieste è proprietario della testata prospiciente piazza della Libertà del medesimo immobile "Magazzini Silos", partita tavolare 49204 di Trieste, corpo tavolare primo: p.c.n. 457/2 fabbricato di mq. 7.450 come appare nel piano tavolare – catastale prot. cat.le 943/80 in atti sub GN. 1868/1982 la cui porzione al pianoterra, costituita da un area adibita a mercato - dall'attuale rimessa e stazione bus extraurbani con annessa biglietteria – uffici – bar - magazzini e locali d'affari, rientrerà nell'ambito

- dei lavori per la riqualificazione del suddetto immobile;
- la Silos S.p.A. è proprietaria dell'immobile "Magazzini Silos", partita tavolare 71675 di Trieste, corpo tavolare primo: p.c.n. 457/1 fabbricato e corte di mq. 22.154, p.c.n. 6/2 fabbricato di mq. 90, p.c.n. 6/51 cortile di mq. 1.215, p.c.n. 6/52 cortile di mq. 18.282; partita tavolare 71675 di Trieste, corpo tavolare secondo; p.c.n. 6/53 cortile di mq. 4, p.c.n. 480/4 cortile di mq. 491, p.c.n. 480/5 cortile di mq. 53, p.c.n. 457/3 fabbricato e corte di mq. 937 il tutto come appare nel piano tavolare – catastale prot. cat.le n. 510/2001 in atti sub GN. 11179/2001;
6. l'area dell'ex Silos, oggetto dell'intervento, è classificata in zona omogenea A e ricade in parte in sottozona "A3 soggetta a ristrutturazione", in parte in sottozona "U1 di interesse collettivo" e parte in sottozona "Z2 Impianti ferroviari (stazione, scalo, ecc.);
 7. in particolare la testata del complesso edilizio ricade nelle aree per attrezzature pubbliche ed è compresa entro il perimetro del Centro Storico soggetto, anche, alla disciplina del Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con DPGR n.052/Pres. dd. 06.02.1980; il resto dell'edificio e l'area attigua ad ovest è compresa nella zona soggetta a ristrutturazione; la zona Z2 riguarda invece una serie di particelle catastali di piccole dimensioni posta lungo il lato dell'intervento prossimo a via Flavio Gioia;
 8. l'attuale normativa urbanistica per intervenire su quest'area si presenta particolarmente articolata a causa dell'applicazione di normative procedurali diverse per le diverse parti del complesso; in particolare per la zona A3 gli interventi superiori al risanamento conservativo, come l'intervento previsto per quest'area, è soggetto alla redazione di un *Piano attuativo*;
 9. la società Silos SpA ha presentato nel febbraio 2002 una "Proposta di riconversione del magazzino Silos a Trieste", sulla base della quale il Comune di Trieste ha chiesto l'autorizzazione preventiva all'adozione di una variante al P.R.G.C. di individuazione di una zona omogenea HC relativamente all'edificio denominato "ex Silos";
 10. la Proposta di riconversione del febbraio 2002 prevede:
 - l'individuazione di una zona commerciale HC relativa alla porzione dell'edificio denominato "ex Silos" non ancora ristrutturata, situato tra via F.Gioia, Piazza Libertà e l'ambito portuale del Porto Franco Vecchio, attualmente ricompreso secondo il vigente piano regolatore generale comunale all'interno delle zone A residenziali di interesse storico-ambientale e specificatamente nella zona omogenea A3 - zona soggetta a ristrutturazione;
 - il recupero edilizio e la riconversione funzionale dell'edificio denominato "Silos", finalizzata alla realizzazione di un "Complesso commerciale";
 11. la Giunta Regionale, con deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 15/04/2005, autorizza il Comune di Trieste ad adottare una variante al PRGC per l'individuazione di una zona HC relativa al complesso dell'"ex Silos", in relazione alla strategicità dell'area interessata dai diversi interventi previsti;
 12. il Comune di Trieste, con nota prot. gen. 136847 del 9/08/2005, chiede alla Regione di condividere la possibilità di avviare un Accordo di programma finalizzato al recupero del complesso "ex Silos", che preveda anche una serie di trasformazioni delle aree e dei servizi circostanti, per le quali devono essere adottate le necessarie variazioni allo strumento urbanistico vigente, inclusa quella preventivamente autorizzata con la citata deliberazione n. 802/2005, e più precisamente:
 - una generale riqualificazione di Piazza Libertà;

- il trasferimento della stazione delle autocorriere, allo stato sita all'interno dell'edificio dell'"ex Silos";
 - lo spostamento della Sala Tripcovich all'interno dell'edificio medesimo;
- 13. la Giunta Regionale, con deliberazione della Giunta Regionale n. 85 dd. 20/01/2006, riconosce il rilevante interesse regionale ad un Accordo di programma finalizzato all'adozione della variante urbanistica necessaria ad attuare il progetto di recupero del complesso "ex Silos" e di riqualificazione delle aree limitrofe, insistendo l'intervento su un'area strategica del capoluogo regionale sulla quale convergono molteplici funzioni di livello locale e sovracomunale, quali la stazione ferroviaria, il parcheggio di interscambio, l'ingresso all'area portuale, la Sala teatrale Tripcovich, il terminal autobus e i capolinea di diverse linee di trasporto pubblico sia urbano che extraurbano;
- 14. successivamente, in adempimento di quanto previsto dalle normative regionali in materia di commercio ed urbanistica nel frattempo intervenute, il Comune di Trieste:
 - con deliberazione consiliare n. 77 dd. 23 luglio 2007 ad oggetto "L.R. 29/2005 – DPGR 069/2007 – Grandi strutture di vendita – superfici rilasciabili – linee di indirizzo – approvazione", delibera di procedere ad una prima localizzazione del contingente di superfici disponibili, tenendo conto degli Accordi di Programma già sottoscritti e dell'autorizzazione preventiva all'adozione di variante urbanistica HC già assentita con deliberazione della Giunta Regionale 802/2005;
 - con deliberazione consiliare n. 82 dd. 25 luglio 2007 ad oggetto "Approvazione delle direttive di cui all'art. 31 della L.R. 52/1991 per la predisposizione di variante al PRGC per l'individuazione di una nuova zona commerciale destinata a grandi strutture di vendita" delibera di approvare le direttive per la variante di cui sopra da attivare mediante Accordo di programma;
 - con Delibera Consiliare n. 15 dd. 25.02.2008, come successivamente modificata con deliberazione consiliare n. 13 dd. 3.3.2009, approva il Piano di Settore del Commercio per il proprio territorio che individua due aree per grandi strutture di vendita: una nel comprensorio dell'ex ospedale per infettivi Maddalena, recependo il contenuto di un Accordo di Programma precedentemente stipulato, e la seconda all'interno dell'ex Silos;
- 15. la Silos Spa il 14 dicembre 2007 ha presentato al Comune di Trieste una nuova ipotesi progettuale che prevede:
 - 1) la realizzazione, all'interno del fabbricato oggetto di recupero, di uno spazio da cedere al Comune definito come "Sala Polifunzionale";
 - 2) la realizzazione, al piano terra del fabbricato, sul fronte nord, e sul cortile di pertinenza, del nuovo deposito delle autocorriere in sostituzione di quello attualmente operativo al pianoterra, in prossimità di Piazza della Libertà;
 - 3) la delocalizzazione del sistema partenze – arrivi e creazione di un nuovo punto di attesa e biglietteria sul fronte ovest lato mare all'interno del fabbricato "ex Silos".

Una parte dell'immobile, costituita al pianoterra dalla biglietteria del soprastante parcheggio, dai collegamenti verticali con il citato parcheggio (vani scale e vani ascensori), con annessi locali tecnici ed il parcheggio per autovetture sito ai piani superiori, di proprietà del Comune di Trieste e in gestione alla SABAITALIA S.p.A., non viene materialmente interessata dal progetto di intervento, mantenendo così inalterata la sua funzione di struttura pubblica di parcheggio;
- 16. il Comune di Trieste, con nota prot. n. 27626 dd. 13/02/2008, chiede alla Regione

Autonoma Friuli Venezia Giulia di valutare il nuovo progetto presentato dalla Società Silos Spa, per la cui realizzazione è necessario un adeguamento dello strumento urbanistico vigente che preveda a sua volta:

- variante urbanistica con variazione della destinazione d'uso dell'immobile Silos, dall'attuale A3 "Zone soggette a ristrutturazione" (parte retrostante immobile), U1 "Zone di interesse collettivo" (testata immobile) e Z2 "impianti ferroviari" (in riferimento a particelle di proprietà della SILOS Spa) in O3 (intero immobile) con parziale modifica della normativa attuativa;
- variante urbanistica con variazione della destinazione d'uso da A3 "Zone soggette a ristrutturazione" a Z2 "impianti ferroviari" per particelle di proprietà RFI;

17. con la medesima nota il Comune precisa che l'intervento proposto va inquadrato nell'ambito del più complesso Programma Innovativo predisposto dal Comune di Trieste e denominato Riqualificazione Trieste Nord-Azioni volte a favorire la connessione pedonale delle aree residenziali poste a monte della ferrovia e del "Porto Vecchio e a riqualificare la Piazza Libertà" ed a riqualificare una vasta area residenziale posta all'ingresso nord del centro cittadino;
18. sono state operate le seguenti considerazioni: l'Accordo si inserisce nel programma di interventi previsto dall'Amministrazione Comunale fin dall'approvazione del PRUSST, per la cui attuazione in data 29 novembre 2005 è stato stipulato da ultimo un apposito Accordo tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste, che prevede, fra l'altro, la riqualificazione complessiva del fronte mare cittadino e delle aree centrali di pregio. In particolare per quanto riguarda l'intervento Silos questo si inserisce pertanto in un piano d'azione di lungo periodo perseguito unitamente da diverse Amministrazioni Pubbliche, il quale:
- a. prevede un intervento su un immobile di particolare pregio architettonico, testimonianza di archeologia industriale, tutelato con Decreto di vincolo dell'allora Ministero della Pubblica Istruzione dd. 25 maggio 1968 e che ricade in un'area soggetta a vincolo paesaggistico (ex Galasso); l'immobile versa in una situazione di degrado e avanzato abbandono, che ha causato nel tempo la sua parziale distruzione. La sua collocazione nel centro storico cittadino influenza negativamente lo sviluppo dell'intera zona circostante. L'intervento di recupero e riuso persegue quindi l'interesse pubblico generale – costituzionalmente tutelato - di conservazione e valorizzazione del bene culturale e del paesaggio; sotto questo profilo il progetto proposto si presenta come un intervento complessivo di riqualificazione edilizia particolarmente attento alla ricostruzione filologica dell'immobile storico;
 - b. è in linea con la programmazione dell'Autorità portuale, che, con la Variante al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio approvata con decreto del Presidente della Regione Autonoma FVG in data 10 settembre 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. (n. 41 dd. 10.10.2007), ha introdotto lo strumento urbanistico per l'ambito del Punto Franco Vecchio;
 - c. completa le azioni poste in essere dal Programma Innovativo in ambito urbano Trieste nord, promosso dal Comune di Trieste, cofinanziato da Ministero Infrastrutture e Trasporti e Regione Friuli Venezia Giulia, con il quale si:
 - prevede la realizzazione dei collegamenti pedonali finalizzati a riqualificare la vivibilità delle zone residenziali di via Udine, Viale Miramare e Roiano mettendole in relazione diretta con il fronte mare e le future funzioni insediabili nell'ambito del Porto Vecchio attraversando la zona ferroviaria

- che attualmente le separa fisicamente;
- prevede la localizzazione dei capolinea degli autobus al fine di renderli direttamente connessi e accessibili dalla stazione ferroviaria e da quella delle autocorriere, evitando l'interferenza dei pedoni con la viabilità urbana consentendo così la riqualificazione della piazza Libertà;
 - tende al miglioramento della viabilità in piazza Libertà, in accordo con le future sistemazioni viarie dell'area del Porto Vecchio, al fine di prevedere una maggiore fluidità e funzionalità del traffico in transito e con l'obiettivo di riqualificare completamente tutti gli spazi appartenenti alla piazza e alle aree contermini alla stazione centrale;
- d. fornisce sia soluzioni viabilistiche che di funzionalità e razionalizzazione del centro intermodale di trasporto prevedendo:
- la realizzazione di una nuova Autostazione, con annesso nuovo terminal arrivi-partenze, ed una migliore connessione tra le diverse modalità di trasporto (ferro-gomma-acqua) e con ciò persegue anche l'obiettivo di incoraggiare l'utilizzo del trasporto pubblico con conseguente ricadute benefiche sull'utenza e sull'ambiente cittadino; va anche considerato che tale aspetto rappresenta uno dei punti chiave delle strategie regionali in materia di trasporti; si ricorda tra l'altro che il Piano Regionale del TPL, per quanto risalente al 1999, già prevedeva la necessità di procedere alla riqualificazione dell'Autostazione;
 - il consolidamento della funzione di viabilità pubblica per la bretella di collegamento realizzata su area demaniale portuale tra largo Santos e piazza Duca degli Abruzzi che ha una notevole funzione di decongestionamento del traffico in particolare per quanto attiene ai flussi in uscita dall'area portuale;
- e. assicura ricadute economiche e finanziarie significative per quanto riguarda gli obiettivi di sviluppo locale, in quanto:
- l'intervento persegue sostanzialmente le finalità di riqualificazione urbana senza essere sussidiato da risorse pubbliche; l'intervento edilizio si profila quindi sia come occasione che come opportunità per riqualificare l'assetto urbano complessivo e ci si attende che inneschi effetti a catena sinergici che vadano ad interessare altre aree circostanti;
 - presenta significative ricadute positive sull'occupazione sia per effetto indotto dai rilevanti interventi edilizi previsti che per le nuove attività economiche che andranno ad insediarsi nell'immobile così recuperato e che comportano la creazione di circa 350 nuovi posti di lavoro, escluso l'indotto;
 - si inserisce positivamente con un contributo in termini di servizi di interesse pubblico ed attività economiche che sviluppano e supportano il turismo congressuale, settore che incontra la vocazione emporiale della città;
 - consente non solo la riqualificazione di una parte della città degradata ma anche un incremento netto del patrimonio comunale di più di 7 milioni di euro, ai quali va aggiunta l'entrata finanziaria per oneri urbanizzativi stimati in poco meno di 3 milioni di euro;
 - le attività economiche ed il patrimonio immobiliare produrranno poi - quando in esercizio - entrate fiscali.
- f. l'intervento previsto, in sede di proposta di variante urbanistica, è stato valutato come sostenibile dal punto di vista ambientale con l'introduzione delle opportune

- misure di mitigazione e compensazione e sarà monitorato sotto il profilo degli impatti ambientali che si realizzeranno nel corso del tempo, con particolare attenzione ai flussi di traffico ed all'inquinamento atmosferico e acustico, consentendo così alla pubblica amministrazione di attivare eventuali interventi correttivi a miglioramento ulteriore della qualità ambientale dell'area;
19. il Comune di Trieste e la Provincia di Trieste danno atto che lo spostamento del rimessaggio delle autocorriere, del terminal dei mezzi di trasporto extraurbani, della biglietteria e dei locali accessori, risponde a una soddisfacente erogazione del servizio, perché separa i locali destinati alla sosta passiva da quelli destinati all'espletamento del servizio attivo, e poiché migliora le condizioni della viabilità e del traffico, delocalizzando rispetto allo stesso le fermate degli autobus per la partenza e l'arrivo, senza alcun aggravio per gli utenti, stante la fruibilità degli stalli di fermata e della biglietteria;
20. con deliberazione consiliare n. 43 dd. 30.5.2008 il Comune di Trieste ha approvato il progetto preliminare di riqualificazione di Piazza Libertà, di cui è stato già redatto il progetto definitivo, attualmente in fase di approvazione;
21. ai fini della viabilità, il nuovo insediamento commerciale e la contemporanea riqualificazione di piazza Libertà da parte dell'Amministrazione comunale in attuazione del Programma Innovativo in ambito urbano Trieste nord, richiedono imprescindibilmente il passaggio del traffico veicolare sulla c.d. "bretella" di collegamento fra Largo Città di Santos e Piazza Duca degli Abruzzi, insistente su un'area demaniale dell'Autorità Portuale in relazione alla quale l'Autorità stessa ha concordato con il Comune di Trieste, con lettera prot. n. 0017431/P del 14.12.07 sulla funzione di viabilità pubblica della c.d. "bretella";
22. nel corso del procedimento avviato per la stipulazione dell'Accordo di programma sulla proposta complessiva della Silos S.p.A. sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti servizi comunali:
- Servizio Pianificazione Urbana;
 - Servizio Mobilità e Traffico;
 - Servizio Tecnico Immobiliare;
 - Area Lavori pubblici;
 - Area Sviluppo Economico e Turismo;
 - Area risorse economiche e finanziarie;
23. la realizzazione del progetto di recupero richiede il parere degli Enti e delle Amministrazioni seguenti:
- Soprintendenza ai beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia in merito alla variante urbanistica ed agli allegati tecnici con contenuto di piano attuativo per il recupero ed il riuso dell'immobile, vincolato, ai sensi della parte II, capo I, art. 10 comma 3 e art. 13 del d. lgs. 22.1.2004 n. 42, giusta riconoscimento di particolare interesse di data 25 maggio 1968 ai sensi della l. 1089/39 e sottoposto anche alla tutela prevista dalla parte III, titolo I, capo II, art. 142 del menzionato d. lgs. 42/2004;
 - Autorità Portuale di Trieste in merito all'autorizzazione all'esecuzione di nuove opere previste dagli allegati tecnici con contenuto di piano attuativo, ricadenti nella fascia di rispetto del demanio marittimo ex art. 55 Cod. Nav.; nonché in merito alla funzione di viabilità pubblica della c.d. "bretella" di collegamento fra Largo Città di Santos e Piazza Duca degli Abruzzi;
 - RFI S.p.A.: assenso in merito agli interventi previsti dagli allegati tecnici con contenuto di piano attuativo, relativamente alle parti del complesso ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario e alla realizzazione del collegamento pedonale tra la



stazione ferroviaria e la stazione delle autocorriere;

- d. Agenzia delle Dogane: competente a rilasciare l'autorizzazione prevista dall'articolo 19 del d.lgs. 374/1990 per le costruzioni, lo spostamento e la modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale;
- e. viste le prescrizioni tecniche fornite dall'Amministrazione Provinciale di Trieste con note prot. N. 0041043/09.06.01-2008 dd. 26.11.2008, prot. N. 5654/09.06.01 dd. 13.02.2009 e prot. N. 0012716/09.06.01 del 1 aprile 2009;

considerato

- che il Sindaco del Comune di Trieste ha indetto con nota dd. 22 giugno 2009 prot. Gen. 2009-0106731 apposita conferenza di servizi per la verifica della possibilità di concordare, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000, l'Accordo di Programma sulla proposta Silos sopra evidenziata;
- che nel corso delle conferenze di servizi tenutesi in data 17 dicembre 2008, 2 marzo 2009, 26 maggio 2009, 9 giugno 2009, 19 giugno 2009 e 23 giugno 2009 sono stati approfonditi ed individuati i contenuti dell'accordo di programma;

Viste

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2933 del 22 dicembre 2009;
- la deliberazione della Giunta provinciale di Trieste n. 328 del 14 dicembre 2009;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 515 del 25 settembre 2009;
- la nota dell'Autorità portuale n. 0015837/P del 16 dicembre 2009;
- la procura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 27 luglio 2009, repertorio n. 74807, Rogito 17753;
- la nota della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia n. 9365/28.349 del 21 dicembre 2009;

Tutto ciò premesso e considerato

le parti come sopra individuate e rappresentate convengono per quanto di rispettiva competenza il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Finalità dell'Accordo

1. Le premesse formano parte integrante del presente Accordo di programma, che viene formulato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
2. Il presente Accordo di programma si riferisce al recupero, al riuso e alla riqualificazione del complesso Magazzini Silos, attraverso un intervento complessivo di riqualificazione urbana comportante la ristrutturazione edilizia con ampliamento dell'edificio esistente e la riqualificazione complessiva delle aree adiacenti.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

1. L'Accordo di programma prevede:
 - a. il riuso del complesso "Magazzini Silos" per destinarlo ad una pluralità di funzioni coerenti con il contesto urbano circostante, previa approvazione di una variante al P.R.G.C. comportante in sintesi:
 - l'individuazione di una nuova zona omogenea O3 - SILOS "Zone miste per attrezzature commerciali, direzionali e servizi";
 - la parziale modifica e integrazione della normativa della zona omogenea O3 - SILOS "Zone miste per attrezzature commerciali, direzionali e servizi";
 - la modifica del perimetro della zona omogenea A0 Centro storico;
 - l'individuazione di nuovi servizi ed attrezzature e la modifica di altri;
 - b. la realizzazione a cura e spese della Silos S.p.A., ed il successivo trasferimento al Comune,

- di una nuova stazione delle autocorriere per il trasporto pubblico extraurbano, da realizzarsi all'esterno della struttura riqualificata;
- c. la realizzazione a cura e spese della Silos S.p.A., ed il successivo trasferimento al Comune, di una nuova biglietteria, sala d'attesa con annessi servizi igienici ed armadi di deposito per il trasporto pubblico extraurbano, da ricavarsi all'interno della struttura riqualificata;
 - d. la realizzazione a cura e spese della Silos S.p.A., ed il successivo trasferimento al Comune, di un nuovo deposito interno autocorriere per il trasporto pubblico extraurbano, da ricavarsi nella zona nord della struttura riqualificata;
 - e. la realizzazione a cura e spese della Silos S.p.A., ed il successivo trasferimento al Comune, di un nuovo deposito esterno autocorriere per il trasporto pubblico extraurbano, da realizzarsi nella zona nord prospiciente al deposito interno di cui sopra della struttura riqualificata;
 - f. la realizzazione a cura e spese della Silos S.p.A. ed il successivo trasferimento al Comune di un complesso di sale polifunzionali da adibire a centro congressi da ricavarsi al 1°, 2° e 3° piano della struttura riqualificata costituite da una sala principale di 914 posti, due sale minori da 99 posti cadauna ed un ulteriore sala da 196 posti per complessivi 1308 posti circa;
 - g. a fronte delle suddette realizzazioni e cessioni immobiliari dalla Silos S.p.A. , il trasferimento, da parte del Comune alla Silos S.p.A. della porzione immobiliare sita al piano terra del fabbricato eretto sulla p.c.n. 457/2 del C.C. di Trieste costituita da un area adibita a mercato, dall'attuale rimessa e stazione bus extraurbani con annessa biglietteria, uffici, bar, servizi, magazzini, e locali d'affari previo l'accatastamento e redazione del relativo piano tavolare – catastale, da eseguirsi a cura e spese della Silos S.p.A., atto ad individuare le relative unità condominiali oggetto di cessione alla Silos S.p.A., corredato della proposta per la costituzione a titolo gratuito di tutte quelle servitù, anche reciproche, che si renderanno necessarie per l'utilizzazione e godimento delle sopraccitate unità condominiali;
 - h. la realizzazione da parte della Silos S.p.A. del collegamento pedonale sulle pp.cc.nn. 480/1 e 480/3 del C.C. di Trieste, diretto ad assicurare la continuità del percorso pedonale a quota 0 tra l'asse viario di viale Miramare, la Stazione Ferroviaria e la Stazione delle autocorriere del Silos, da considerare come urbanizzazione primaria a scomputo degli oneri urbanizzativi;
 - i. il riordino ed il successivo trasferimento al Comune, previa costituzione di eventuali necessarie servitù, della viabilità di accesso ed uscita al parcheggio comunale, alla stazione delle autocorriere e alle sale "centro congressi";
 - l. la sistemazione, l'arredo ed il successivo trasferimento al Comune delle aree esterne al complesso Silos, da adibire alla sosta degli autobus delle linee extraurbane di trasporto pubblico sia nell'area adibita a deposito esterno bus sia nella zona terminal arrivi/partenze;
 - m. la razionalizzazione complessiva della viabilità e della bretella di collegamento fra Largo Città di Santos e Piazza Duca degli Abruzzi, individuata quale soluzione tecnica necessaria per evitare fenomeni di congestione viabilistica nell'ambito dell'intervento e nelle immediate adiacenze;
 - n. l'approvazione degli allegati tecnici aventi contenuto di piano attuativo, che dettano le norme per l'attuazione diretta degli interventi edilizi previsti dall'Accordo di Programma.

Articolo 3

Variante urbanistica

1. Con il presente Accordo di programma si apportano allo strumento urbanistico vigente le variazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento mediante la previsione di una zona O3 "mista per attrezzature commerciali, direzionali e servizi" sottozona denominata

O3 – Silos "zona mista per attività alberghiera e ricettiva-complementare, artigianale di servizio ed attività proprie della zona O3", come specificato dai seguenti elaborati che vengono allegati al presente accordo e di cui formano parte integrante e sostanziale:

variante al PRGC:

Elaborato R	Relazione
Elaborato A	Zonizzazione – stato di fatto (1:5000)
Elaborato A	zonizzazione – variante (1:5000)
Elaborato B	servizi – stato di fatto (1:5000)
Elaborato B	servizi – variante (1:5000)
Elaborato Ba	attrezzature e servizi – stato di fatto
Elaborato Ba	attrezzature e servizi – variante
Elaborato C	viabilità – stato di fatto
Elaborato C	viabilità – variante
Elaborato D	norme tecniche di attuazione – stato di fatto
Elaborato D	norme tecniche di attuazione – variante
Elaborato E	ambiti di intervento – stato di fatto
Elaborato E	ambiti di intervento – variante
Elaborato P1	classificazione degli edifici – stato di fatto stralcio (1:5000)
Elaborato P1	classificazione degli edifici – variante stralcio (1:5000)
Elaborato RVAS	Valutazione ambientale strategica – rapporto ambientale variante
Elaborato RVAS2	Valutazione ambientale strategica – rapporto ambientale variante – integrazioni
Elaborato RVAS3	Valutazione ambientale strategica – rapporto ambientale variante – sintesi non tecnica
Elaborato GEO	Relazione geologica e geotecnica con dichiarazione di conformità della variante ai sensi della L.R. 27/88, sottoscritta dal dott. geol. Marco Rustichelli
RVI	Relazione di incidenza ambientale
	Parere del Servizio geologico regionale prot. N. ALP.6/6580 TS/PG/V DD 04.03.2009

2. Il presente Accordo di programma determina la variante n. 117 al PRGC vigente.

Articolo 4

Allegati tecnici all'accordo di programma

1. La Silos S.p.A. si impegna a realizzare il programma di interventi indicato al precedente articolo 2 in conformità alle previsioni contenute negli allegati tecnici al presente Accordo di programma aventi contenuto di piano attuativo, composti dai seguenti elaborati allegati al presente accordo di cui formano parte integrante e sostanziale:

Allegati tecnici con valenza di Piano Attuativo Comunale – ELABORATI DI Progetto Urbanistico:

Testi: (contenuto indicativo)	
REL	Relazione illustrativa
RP	Relazione paesaggistica e documentazione fotografica
EM	Estratto di mappa catastale – Estratto tavolare con aggravii
PPE	Pareri preventivi Enti
STO	Relazione storica
TEMP	Programma fasi di attuazione e relazione economica
CM	Computo metrico delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo oneri

ACO	Analisi capacità occupazionale
Testi: (contenuto prescrittivo)	
NTA	Norme Tecniche di Attuazione
GEO	Relazione geologica e geotecnica

Elaborati grafici

TAV 01	VARIANTE: INQUADRAMENTO Prescrittivo
TAV 02.1	STATO DI FATTO: RETI TECNOLOGICHE: ACQUA, GAS E FOGNATURA Indicativo
TAV 02.2	STATO DI FATTO: RETI TECNOLOGICHE: ILL. PUBBLICA, ELETTRICA E TELEFONIA Indicativo
TAV 03	STATO DI FATTO: PLANIALTIMETRIA CON PROFILI, ASSETTO PROPRIETA' E FOTOGRAFIE Indicativo
TAV 04	STATO DI FATTO: INDIVIDUAZIONE DELLA PROPRIETA' DELLE SERVITU' E DEGLI AGGRAVI Indicativo
TAV 05.1	STATO DI FATTO: PIANTA PIANO TERRA ALI SILOS +2,64 ml Indicativo
TAV 05.2	STATO DI FATTO: PIANTA PIANO MEZZANINO ALI SILOS +6.29ml Indicativo
TAV 05.3	STATO DI FATTO: PIANTA PIANO PRIMO ALI SILOS +10.79ml Indicativo
TAV 05.4	STATO DI FATTO: PIANTA PIANO PRIMO MEZZANINI ALI SILOS +14.20ml Indicativo
TAV 05.5	STATO DI FATTO: PIANTA COPERTURE ALI SILOS Indicativo
TAV 05.6	STATO DI FATTO: PIANTE CORPO A – TESTATA Indicativo
TAV 05.7	STATO DI FATTO: EX GUARDIOLA D'INGRESSO Indicativo
TAV 06	STATO DI FATTO: PROSPETTI MAGAZZINI SILOS Indicativo
TAV 07	STATO DI FATTO: SEZIONI Indicativo
TAV 07.1	VARIANTE: SIMULAZIONI TRIDIMENSIONALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE Indicativo
TAV 07.2	VARIANTE: ABACO Indicativo
TAV 08	VARIANTE: CALCOLO DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI Indicativo
TAV 09.1	VARIANTE: DESTINAZIONI D'USO Prescrittivo
TAV 09.2	VARIANTE: VERIFICA DEGLI STANDARD A PARCHEGGIO Indicativo
TAV 09.3	VARIANTE: LOCALIZZAZIONE COMPLESSO COMMERCIALE Prescrittivo
TAV 10	VARIANTE: INTERVENTI STRADALI E PEDONALI – SISTEMAZIONI ESTERNE Indicativo
TAV 11	VARIANTE: TRASFERIMENTI Prescrittiva
TAV 12.1	VARIANTE: RETE IDRICA E GAS Indicativo
TAV 12.2	VARIANTE: RETE FOGNARIA Indicativo
TAV 12.3	VARIANTE: RETE ELETTRICA Indicativo
TAV 12.4	VARIANTE: RETE ILLUMINAZIONE ESTERNA E TELEFONIA Indicativo
TAV 13	VARIANTE: STRADA DI DISTRIBUZIONE CORTILE OVEST Indicativo
TAV 14	VARIANTE: PERCORSO PEDONALE QUOTA ZERO Indicativo
TAV D.AR1	VARIANTE: SALE POLIFUNZIONALI Indicativo
TAV D.AR2	VARIANTE: DEPOSITO AUTOCORRIERE Indicativo
TAV D.AR3	VARIANTE: TERMINAL AUTOCORRIERE E PENSILINA Indicativo

Allegati tecnici esplicativi delle opere in cessione (prescrittivi solo per la quantificazione delle opere in cessione e loro qualità):

CM D1	VARIANTE: COMPUTO METRICO SALE POLIFUNZIONALI
CM D2	VARIANTE: COMPUTO METRICO DEPOSITO BUS E STAZIONE AUTOCORRIERE

CSA	VARIANTE: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME TECNICHE
CSA	VARIANTE: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – FINITURE
	IMPOSTAZIONI GENERALI E DISTRIBUTIVE IMPIANTI MECCANICI – TRAM STATION E SALE CONFERENZE
497T-VEN-01	PIANTA PIANO TERRA –ALLINEAMENTO 1-11 IMPIANTO DI VENTILAZIONE TRAM STATION
497T-VEN-02	PIANTA PIANO PRIMO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTO DI VENTILAZIONE TEATRO E SALE CONFERENZE
497T-VEN-03	PIANTA PIANO SECONDO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTO DI VENTILAZIONE TEATRO E SALA CONFERENZE
497T-VEN-04	PIANTA PIANO COPERTURA - ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTO DI VENTILAZIONE
497T-FC-01	PIANTA PIANO TERRA – ALLINEAMENTO 1-8 - IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE TRAM STATION
497T-ANT-04	PIANTA PIANO TERRA –ALLINEAMENTO 01-09 - IMPIANTO DI ESTINZIONE INCENDI E CARTELLONISTICA TRAM STATION
497T-SCA-03	PIANTA PIANO TERRA–ALLINEAMENTO 01-09 - IMPIANTO DI SCARICO ACQUE NERE E METEORICHE
497T-CT-01	PIANTA PIANO PRIMO –ALLINEAMENTO 2-6 DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE IN CENTRALE TERMICA
497T-CT-03	SCHEMA FUNZIONALE CENTRALE TECNOLOGICA
497T-PART-01	SEZIONI IMPIANTO DI VENTILAZIONE ZONE TEATRO E SALE CONFERENZE
	IMPOSTAZIONI GENERALI E DISTRIBUTIVE IMPIANTI ELETTRICI – TRAM STATION E SALE CONFERENZE
497E-LU-01	PIANTA PIANO TERRA – ALLINEAMENTO 1-11 - IMPIANTO LUCE E FORZA MOTTRICE TRAM STATION
497E-LU-02	PIANTA PIANO PRIMO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTO LUCE E FORZA MOTTRICE SALE CONFERENZE
497E-LU-03	PIANTA PIANO SECONDO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTO LUCE E FORZA MOTTRICE SALE CONFERENZE
497E-RIV-01	PIANTA PIANO TERRA – ALLINEAMENTO 1-11 - IMPIANTI SPECIALI TRAM STATION
497E-RIV-02	PIANTA PIANO PRIMO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTI SPECIALI SALE CONFERENZE
497E-RIV-03	PIANTA PIANO SECONDO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTI SPECIALI SALE CONFERENZE
497E-DIS-01	PIANTA PIANO TERRA – ALLINEAMENTO 1-11- IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE TRAM STATION
497E-DIS-02	PIANTA PIANO PRIMO – ALLINEAMENTO 4-15-IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE SALE CONGRESSI E CONFERENZE
497E-DIS-03	PIANTA PIANO SECONDO – ALLINEAMENTO 4-15 - IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE SALE CONFERENZE
497E-PART-01	SEZIONI IMPIANTI ELETTRICI ZONA TRAM STATION E SALE CONFERENZE
497E-PART-02	SCHEMA A BLOCCHI SISTEMA DIGITALE PER SALE CONFERENZE
497E-PART-04	SCHEMA DISTRIBUZIONE QUADRI ELETTRICI TRAM STATION E SALE CONFERENZE

2. Qualsiasi variante che modifichi sostanzialmente l'impianto urbanistico individuato dagli allegati tecnici all'Accordo di programma dovrà essere approvata nel rispetto della normativa vigente.
3. Le norme di attuazione indicano i limiti entro i quali le variazioni in fase di progettazione non comportano variazione dello strumento attuativo. Tali varianti esecutive saranno approvate con atto del direttore di servizio o con deliberazione della Giunta comunale.

Articolo 5

Valutazione ambientale strategica e Valutazione di Impatto Ambientale

1. In merito alla valutazione ambientale strategica (Vas) il Comune di Trieste da conto, e le parti ne prendono atto, di aver esperito la procedura di V.A.S. della variante al P.R.G.C. e del piano attuativo allegati al presente accordo di programma ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 11/05 e tenuto conto dell'art. 4 della l.r. 16/08. La Giunta comunale, sulla base della valutazione degli elaborati progettuali, del rapporto ambientale prodotto dalla Silos S.p.A. e delle consultazioni effettuate, con provvedimento conclusivo numero 250 di data 25 maggio 2009 ha espresso il parere conclusivo favorevole, tenuto conto delle misure di mitigazione e compensazione stabilite per migliorare la sostenibilità ambientale dell'iniziativa e rinviando alla fase di VIA l'approfondimento di alcune tematiche.

Articolo 6

Regime abilitativo degli interventi

1. L'esecuzione delle opere previste dall'Accordo di programma dovrà essere oggetto del prescritto assentimento edilizio preventivo ai sensi del DPR. 380/01 e s.m.i., e della l.r. 5/07 e s.m.i. come meglio specificato nella convenzione urbanistica allegata e parte integrante del presente accordo.
2. Le domande di permesso di costruire dovranno conformarsi alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici e di settore vigenti, alle disposizioni di legge ed al regolamento edilizio.

Articolo 7

Stazione delle Autocorriere – Trasporto pubblico extraurbano

1. La Provincia di Trieste approva il progetto della nuova stazione per il servizio extraurbano di trasporto a mezzo autobus ubicata in parte all'interno del complesso Silos ed in parte sulle aree esterne adiacenti, così come identificata nella tavola D.AR.2 e D.AR.3 menzionate nel precedente Art. 4, che la Silos S.p.A. si impegna a realizzare o far realizzare e trasferire al Comune di Trieste.
2. La nuova autostazione risulta essere composta da: il nuovo deposito autocorriere al piano terra dell'edificio da riqualificare, lato nord, esterno ed interno; la nuova sala d'attesa con annessi servizi igienici e locali di deposito nonché la biglietteria all'interno del medesimo edificio; il piazzale esterno antistante l'edificio, lato mare per la localizzazione del terminal partenze-arrivi delle corriere.
3. In particolare la Provincia di Trieste ritiene che la nuova autostazione è congrua rispetto ai requisiti di regolarità e sicurezza del servizio ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. 753/1980 ed idonea allo svolgimento del relativo servizio.
4. Il Comune di Trieste si impegna ad approvare – per quanto di competenza – la proposta di futuro trasferimento dell'autostazione, oltre ai depositi interno ed esterno autocorriere, la nuova sala d'attesa con annessi servizi igienici e locali di deposito nonché la biglietteria e si impegna a trasferire alla Silos S.p.A. la porzione immobiliare di sua proprietà attualmente adibita a mercato, rimessa e stazione bus extraurbani con annessa biglietteria, uffici, bar, servizi, magazzini e locali d'affari. Il Comune si impegna ad adeguare la concessione in essere in relazione allo spostamento dell'autostazione.
5. Le reciproche cessioni delle proprietà delle realtà sopra indicate, meglio individuate nell'Art 2, con tutti gli eventuali pesi e servitù attive e passive, nonché relativi effetti reali,

troveranno puntuale disciplina nella convenzione urbanistica.

6. Per evitare interruzioni nel servizio pubblico di trasporto extraurbano a mezzo autobus, la consegna materiale dal Comune di Trieste alla Silos S.p.A. delle aree ed opere sopra indicate sarà effettuata immediatamente dopo la consegna da parte della Silos al Comune delle aree ed opere destinate ai depositi interno ed esterno autocorriere, stazione autocorriere per il trasporto extraurbano, biglietteria, sala d'attesa con annessi servizi igienici ed armadi di deposito, comunque finite e pronte per l'utilizzazione previo il perfezionamento delle procedure per collaudi vari, accatastamenti e redazione del relativo piano tavolare-catastale atto ad individuare le relative unità condominiali oggetto di cessione al Comune corredato della proposta per la costituzione a titolo gratuito di tutte quelle servitù, anche reciproche, che si renderanno necessarie per l'utilizzazione e godimento delle sopraccitate unità condominiali.
7. Con separato atto la Provincia di Trieste rilascerà al Comune di Trieste la concessione alla gestione della stazione delle autocorriere così come previsto dagli artt. 10 e 30 della L.R. 20.08.2007, n. 23.
8. La gestione da parte del Comune di Trieste, ai sensi degli artt. 10 e 30 della L.R. 20.08.2007, n. 23, avverrà sulla base del Regolamento di Gestione dell'autostazione, approvato dalla Provincia.
9. La Provincia ed il Comune di Trieste si danno reciprocamente atto che il regime tariffario per i servizi di autostazione dovrà garantire l'equilibrio economico della gestione.

Articolo 8

Centro congressi

1. La Silos S.p.A. si impegna ad eseguire o far eseguire a sua cura e spese ed a trasferire al Comune un complesso di sale polifunzionali di nuova realizzazione, all'interno del complesso Silos, da destinare a centro congressi.
2. Il complesso immobiliare meglio descritto all'art. 2 ed evidenziato nella tavola D.AR1, posto all'interno del fabbricato "Magazzini Silos", lato nord verrà consegnato, al termine dei lavori, completo nelle parti strutturali, nelle finiture e negli impianti, negli esatti termini previsti nel progetto e nel relativo capitolato previo il perfezionamento delle procedure per collaudi vari, accatastamenti e redazione del relativo piano tavolare-catastale atto ad individuare le relative unità condominiali oggetto di cessione al Comune corredato della proposta per la costituzione a titolo gratuito di tutte quelle servitù, anche reciproche, che si renderanno necessarie per l'utilizzazione e godimento delle sopraccitate unità condominiali.
3. Per le sale polifunzionali da destinare a centro congressi è attualmente prevista la seguente capienza: sala principale da 914 posti, n. 2 sale da 99 posti e n. 1 una da 196 posti. Esse saranno accessibili dalla galleria pedonale interna, ma dovranno avere comunque un accesso autonomo dall'esterno del complesso edilizio, sul lato ovest del fabbricato da riqualificare, mediante l'utilizzazione di scale ed ascensore da asservire all'uso pubblico. Esse non contribuiranno alle spese condominiali ordinarie dell'intero complesso edilizio in parola e di gestione relative alla galleria cui sono strutturalmente connesse, mentre contribuiranno a quelle straordinarie dell'intero complesso "Magazzini Silos" e ai consumi propri delle sale rispettivamente contabilizzati.

Articolo 9

Parcheggi pubblici e ad uso pubblico

1. Il Comune di Trieste conferma la destinazione a parcheggio pubblico dell'attuale impianto esistente all'interno del complesso Silos la cui funzionalità rimane inalterata con riferimento agli interventi edilizi previsti nel complesso immobiliare.
2. Lo stesso dà atto che la proposta di intervento della Silos S.p.A. rispetta gli standard di parcheggio necessari per l'esercizio di tutte le destinazioni d'uso previste.

3. Nell'impianto di parcheggio di proprietà comunale verranno individuati i posti macchina a servizio del centro congressi di nuova realizzazione.

**Articolo 10
(Viabilità pubblica)**

1. Al fine di ottimizzare la funzione del trasporto pubblico locale e garantire una migliore connessione ed accessibilità da e per la stazione ferroviaria e quella delle autocorriere il Comune di Trieste si impegna a realizzare il progetto di riqualificazione di Piazza Libertà, come del resto confermato in sede di approvazione del programma delle opere per il triennio 2009-2011 e di approvazione del progetto preliminare d'intervento con provvedimento consiliare n. 43 dd. 30.5.2008.
2. Per le medesime finalità ed in attuazione del programma innovativo in ambito urbano Trieste Nord, il presente Accordo di Programma prevede la realizzazione del cd. Percorso pedonale a quota 0 fra la stazione ferroviaria e la nuova stazione delle autocorriere, fermo restando che i rapporti patrimoniali fra Comune di Trieste e Ferrovie S.p.A. in merito all'utilizzazione di via Flavio Gioia formeranno oggetto di separata convenzione.
3. Con la sottoscrizione del presente Accordo di programma l'Autorità Portuale di Trieste conferma di concordare con la proposta del Comune di Trieste di dare continuità alla funzione di viabilità pubblica della c.d. "bretella" fra Largo Città di Santos e Piazza Duca degli Abruzzi, per consentirne la stabile destinazione ed utilizzazione a pubblica viabilità per persone ed automezzi nonché per lo svolgimento dei servizi urbani di competenza, impegnandosi a richiedere le modifiche al regime giuridico di Punto Franco, ancor oggi insistente sulla "bretella" di collegamento ed a realizzare quindi un nuovo accesso al Porto sulla "bretella" medesima.
4. Gli aspetti tecnici relativi all'utilizzazione quali viabilità pubblica della cd. "bretella" saranno oggetto di separata trattazione tra l'Autorità Portuale di Trieste ed il Comune di Trieste.

**Articolo 11
(Pareri dei soggetti e delle amministrazioni pubbliche)**

1. La Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali del Friuli Venezia Giulia, l'Autorità portuale di Trieste ed R.F.I. S.p.A. esprimono parere favorevole agli allegati tecnici con contenuto di piano attuativo per il recupero ed il riuso del complesso del Silos, ciascuno per quanto di rispettiva competenza. L'Autorità portuale di Trieste autorizza, ai sensi dell'art. 55 Codice della navigazione, l'esecuzione delle nuove opere in prossimità del demanio marittimo, restando inteso che le opere in oggetto e le eventuali opere future riguardanti la viabilità dell'area in questione non debbono incidere negativamente o comportare limitazioni all'accesso al Porto e all'operatività portuale, nel rispetto della massima attività del Porto.

**Articolo 12
(Cronoprogramma)**

1. Gli interventi previsti dal presente Accordo si svolgeranno secondo il cronoprogramma indicativo che risulta dal documento allegato (allegato sub D).

**Articolo 13
(Subentro di terzi nella proprietà)**

1. Nel caso in cui la SILOS S.p.A. alieni la proprietà o parti della proprietà ricomprese nel presente Accordo di Programma, la Società ha l'obbligo di rendere esplicitamente edotti gli acquirenti degli oneri assunti nei confronti delle altre parti del presente Accordo e non ancora soddisfatti alla data dell'alienazione.
2. Detti impegni devono essere riportati nell'atto di alienazione, dal quale deve risultare che i nuovi acquirenti diverranno responsabili nei confronti di tutte le Parti dell'Accordo di Programma nell'assunzione di tali oneri in proporzione alla parte di area acquisita.



3. SILOS S.p.A. rimane responsabile verso le Parti dell'Accordo di Programma dell'osservanza degli obblighi previsti dall'Accordo medesimo fino a che queste non abbiano dato il loro assenso formale circa l'esonero di detta responsabilità.

Articolo 14

(Procedura di approvazione)

1. L'Accordo di Programma sarà sottoposto alle procedure di approvazione previste dagli articoli 19 e 20 della L.R. 20 marzo 2000 n. 7, che prevedono i seguenti adempimenti:
- ratifica da parte del Consiglio comunale entro 30 giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo;
 - approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
 - pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione.

Articolo 15

(Vigilanza)

1. La vigilanza sull'Accordo di Programma è svolta da un collegio composto da un rappresentante di tutte le parti partecipanti al presente accordo e presieduto dal soggetto che rappresenta il Comune di Trieste. La stessa non determinerà costi a carico della Silos S.p.A.

Articolo 16

(Convenzione urbanistica)

1. In attuazione del presente Accordo e programmaticamente entro trenta giorni a decorrere dalla sua entrata in vigore, sarà stipulata fra il Comune di Trieste e la Silos S.p.A. la convenzione urbanistica prevista dall'articolo 25 della l.r. 5/07 e s.m.i., nel testo allegato al presente Accordo quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione degli interventi previsti dagli allegati tecnici con contenuto di piano attuativo.

Articolo 17

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla realizzazione degli interventi e delle opere previste.
2. L'Accordo può venir modificato o prorogato per concorde volontà dei partecipanti con la procedura di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000.

Articolo 18

(Elenco Allegati)

1. Al presente Accordo vengono allegati quali parti integranti e sostanziali i seguenti elaborati:

Sub A): Variante al P.R.G.C.	
Elaborato R	Relazione
Elaborato A	Zonizzazione – stato di fatto (1:5000)
Elaborato A	zonizzazione – variante (1:5000)
Elaborato B	servizi – stato di fatto (1:5000)
Elaborato B	servizi – variante (1:5000)
Elaborato Ba	attrezzature e servizi – stato di fatto
Elaborato Ba	attrezzature e servizi – variante
Elaborato C	viabilità – stato di fatto
Elaborato C	viabilità – variante
Elaborato D	norme tecniche di attuazione – stato di fatto
Elaborato D	norme tecniche di attuazione – variante
Elaborato E	ambiti di intervento – stato di fatto
Elaborato E	ambiti di intervento – variante
Elaborato P1	classificazione degli edifici – stato di fatto stralcio (1:5000)
Elaborato P1	classificazione degli edifici – variante stralcio (1:5000)

Elaborato RVAS	Valutazione ambientale strategica – rapporto ambientale variante
Elaborato RVAS2	Valutazione ambientale strategica – rapporto ambientale variante – integrazioni
Elaborato RVAS3	Valutazione ambientale strategica – rapporto ambientale variante – sintesi non tecnica
Elaborato GEO	Relazione geologica e geotecnica con dichiarazione di conformità della variante ai sensi della L.R. 27/88, sottoscritta dal dott. geol. Marco Rustichelli
Rvi	Relazione di incidenza ambientale
	Parere del Servizio geologico regionale prot. N. ALP. 6/6580 TS/pg/v DD. 4.03.2009
Sub B): Allegati tecnici con valenza di Piano Attuativo Comunale – Progetto urbanistico	
REL	Relazione Illustrativa
RP	Relazione paesaggistica e Documentazione Fotografica
EM	Estratto di mappa catastale – Estratto tavolare con aggravi
PPE	Pareri Preventivi Enti
STO	Relazione storica
TEMP	Programma fasi di attuazione e relazione economica
CM	Computo Metrico delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo oneri
NTA	Norme Tecniche di Attuazione
GEO	Relazione geologica e geotecnica e asseverazione di recepimento delle prescrizioni dei pareri geologici n. 130/04 del 29.10.2004 emesso dalla Direzione centrale dei LLPP e Ambiente - Servizio geologico, e n. 87/95, emesso nei confronti della Variante n. 66 al PRGC
ACO	Analisi della capacità occupazionale
TAV 01	INQUADRAMENTO
TAV 02.1	RETI TECNOLOGICHE: ACQUA, GAS E FOGNATURA
TAV 02.2	RETI TECNOLOGICHE: ILL. PUBBLICA, ELETTRICA E TELEFONIA
TAV 03	PLANIALTIMETRIA CON PROFILI, ASSETTO PROPRIETA' E FOTOGRAFIE
TAV 04	INDIVIDUAZIONE DELLA PROPRIETA' DELLE SERVITU' E DEGLI AGGRAVI
TAV 05.1	PIANTA PIANO TERRA
TAV 05.2	PIANTA MEZZANINO PIANO TERRA
TAV 05.3	PIANTA PIANO PRIMO
TAV 05.4	PIANTA MEZZANINO PIANO PRIMO
TAV 05.5	PIANTA COPERTURE
TAV 05.6	PIANTE CORPO A – TESTATA
TAV 05.7	EX GUARDIOLA D'INGRESSO
TAV 06	PROSPETTI
TAV 07	SEZIONI
TAV 07.1	SIMULAZIONI TRIDIMENSIONALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TAV 07.2	ABACO
TAV 08	CALCOLO DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI
TAV 09.1	DESTINAZIONI D'USO
TAV 09.2	VERIFICA DEGLI STANDARD PARCHEGGIO
TAV 09.3	LOCALIZZAZIONE COMPLESSO COMMERCIALE
TAV 10	INTERVENTI STRADALI E PEDONALI – SISTEMAZIONI ESTERNE
TAV 11	TRASFERIMENTI
TAV 12.1	RETE IDRICA E GAS

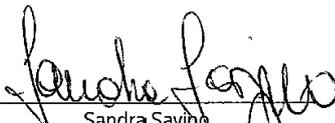
TAV 12.2	RETE FOGNARIA
TAV 12.3	RETE ELETTRICA
TAV 12.4	RETE ILLUMINAZIONE ESTERNA E TELEFONIA
TAV 13	STRADA DI DISTRIBUZIONE CORTILE OVEST
TAV 14	PERCORSO PEDONALE QUOTA ZERO
TAV D.AR1	SALE POLIFUNZIONALI
TAV D.AR2	DEPOSITO AUTOCORRIERE
TAV D.AR3	STAZIONE AUTOCORRIERE
	Schema di convenzione urbanistica
Sub C): Allegati tecnici esplicativi delle opere in cessione	
CM D1	COMPUTO METRICO SALE POLIFUNZIONALI
CM D2	COMPUTO METRICO DEPOSITO BUS E STAZIONE AUTOCORRIERE
CSA	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME TECNICHE E FINITURE
IMPOSTAZIONI GENERALI E DISTRIBUTIVE IMPIANTI MECCANICI – TRAM STATION E SALE CONFERENZE	
IMPOSTAZIONI GENERALI E DISTRIBUTIVE IMPIANTI ELETTRICI TRAM STATION E SALE CONFERENZE	
497T-VEN-01	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 1-11 IMPIANTO DI VENTILAZIONE TRAM STATION
497T-VEN-02	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P. 1° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO DI VENTILAZIONE TEATRO E SALE CONFERENZE
497T-VEN-03	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P. 2° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO DI VENTILAZIONE TEATRO E SALE CONFERENZE
497T-VEN-04	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA COPERTURA ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO DI VENTILAZIONE
497T-FC-01	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 1-8 IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE TRAM STATION
497T-ANT-04	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 01-09 IMPIANTO DI ESTINZIONE INCENDI E CARTELLONISTICA TRAM STATION
497T-SCA-03	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 01-09 IMPIANTO DI SCARICO ACQUE NERE E METEORICHE
497T-CT-01	IMPIANTI TERMOMECCANICI – PIANTA P. 1° – ALLINEAMENTO 2-6 DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE IN CENTR. TERMICA
497T-CT-03	IMPIANTI TERMOMECCANICI – SCHEMA FUNZIONALE CENTRALE TECNOLOGICA
497T-PART-01	IMPIANTI TERMOMECCANICI – SEZIONI IMPIANTO DI VENTILAZIONE TEATRO E SALE CONFERENZE
497E-LU-01	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 1-11 IMPIANTO LUCE E FORZA MOTRICE TRAM STATION
497E-LU-02	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P. 1° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO LUCE E FORZA MOTRICE SALE CONFERENZE
497E-LU-03	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P. 2° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO LUCE E FORZA MOTRICE SALE CONFERENZE
497E-RIV-01	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 1-11 IMPIANTI SPECIALI TRAM STATION
497E-RIV-02	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P. 1° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTI SPECIALI SALE CONFERENZE
497E-RIV-03	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P. 2° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTI SPECIALI SALE CONFERENZE

497E-DIS-01	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P.T. – ALLINEAMENTO 1-11 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE TRAM STATION
497E-DIS-02	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P. 1° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE SA LE CONGRESSI E CONFERENZE
497E-DIS-03	IMPIANTI ELETTRICI – PIANTA P 2° – ALLINEAMENTO 4-15 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE SALE CONFERENZE
497E-PART-01	SEZIONI IMPIANTI ELETTRICI ZONA TRAM STATION E SALE CONFERENZE
497E-PART-02	SCHEMA A BLOCCHI SISTEMA DIGITALE PER SALE CONFERENZE
497E-PART-04	SCHEMA DISTRIBUZIONE QUADRI ELETTRICI TRAM STATION E SALE CONFERENZE

Sub D) Cronoprogramma**Articolo 19****(Entrata in vigore dell'accordo)**

1. Le disposizioni contenute nei precedenti articoli superano ogni clausola o previsione che si ponesse eventualmente in contrasto con quanto stabilito dal presente Accordo.
2. Il presente Accordo di Programma, approvato con decreto del Presidente della Regione, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

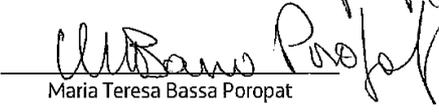
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali


Sandra Savino 23 DIC. 2009

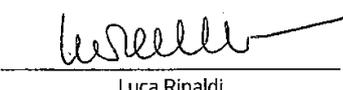
Comune di Trieste
Il Sindaco


Roberto Dipiazza 23 DIC. 2009

Provincia di Trieste
Il Presidente


Maria Teresa Bassa Poropat 23 DIC. 2009

Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Friuli Venezia Giulia
Il Soprintendente


Luca Rinaldi 23 DIC. 2009

Autorità Portuale di Trieste
Il Presidente


Claudio Bonicelli 23 DIC. 2009

Silos S.p.A.
Il Consigliere


Attilio Grazioli 23 DIC. 2009

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Il responsabile della Struttura Organizzativa Ingegneria – Direzione territoriale produzione


Daniele Zorn 29 DIC. 2009

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
- tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
- gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.

A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio provveditorato e S.S.GG. - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltr postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltr postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltr postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab)	Cartaceo (inoltr postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
 PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe A e B
 COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe A e B
 COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da Direzione centrale servizi generali e patrimonio
- Servizio del Provveditorato - Centro Stampa Regionale